l'autore è contattabile al cell.: 347 2984154 – mail: <u>luigi.giario@gmail.com</u>

recapito: Torino, corso Tortina, 2



Un racconto autobiografico di vittorie e di sconfitte, che affronta e spiega la malattia nel suo nascere e progredire. E c'è chi riesce a superarla e chi soccombe.

Intanto la vita scorre, tra medici e ospedali, ricordi, rimpianti e progetti. Ma sempre bisogna riceverla in ogni suo aspetto, e tentare il cambiamento, sapendosi ascoltare e rovesciando le difficoltà in occasioni.

Accanto al diario, ironico e drammatico, la voce di Rosalba Grimod si inserisce con *intervalli metaforici* per dirci, anch'essa, che si deve sperare pure quando sembra non esserci più luce.

Luigi Giario è nato nel 1945 nel Cuneese. Ha lavorato in banca e ha vissuto in varie località del Piemonte, a Napoli, a Bari. Impegnato da sempre nel sociale, vive in un "condominio solidale" in provincia di Torino.

Ha pubblicato articoli e volumi sul volontariato e sulla spiritualità, e il romanzo I bancari hanno un'anima? (Castelvecchi 2017).

